



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 50

Approvata dal Consiglio Comunale in data 17 settembre 2018

OGGETTO: REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che da marzo 2011 i cittadini maggiorenni residenti in Torino possono consegnare il proprio testamento biologico utilizzando il servizio di prenotazione on line, anche attraverso la piattaforma "Torino facile" o direttamente presso l'Ufficio relazioni con il pubblico;

CONSTATATO

che sulla pagina dedicata del servizio telematico pubblico della Città di Torino è indicato che il disponente deve presentarsi accompagnato dalla persona indicata come fiduciario nel testamento biologico;

PRESO ATTO

che con la legge approvata al Senato della Repubblica il 14 dicembre 2017 "Legge sul testamento biologico - norme in materia di consenso informato e di disposizione anticipate di trattamento" pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 gennaio 2018 ed entrata in vigore il 31 gennaio 2018, all'articolo 4 comma 4 viene riportato che "nel caso in cui le DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) non contengano l'indicazione del fiduciario o questi vi abbia rinunciato o sia deceduto o sia divenuto incapace, le DAT mantengono efficacia in merito alle volontà del disponente". Inoltre nel medesimo articolo, al comma 6 viene riportato che "le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello Stato civile del Comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all'annotazione in apposito registro, ove istituito, oppure presso le strutture sanitarie, qualora ricorrano i presupposti di cui al comma 7.";

APPURATO

che gli ospedali cittadini e le ASL competenti per territori, ad oggi non condividono i dati contenuti nel suddetto registro attraverso reti informatiche, impedendo di fatto di poter prendere

atto delle volontà espresse dal disponente; inoltre gli uffici della Città di Torino preposti alla tenuta del registro dei testamenti biologici richiedono che le disposizioni anticipate di trattamento siano sottoscritte sia dal disponente che dal fiduciario scelto liberamente attraverso sottoscrizione di apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in presenza di un impiegato della Città;

IMPEGNA

La Sindaca e l'Assessore competente ad attivarsi quanto prima al fine di rispettare pienamente le disposizioni normative contenute nella Legge sul Testamento Biologico, consentendo pertanto al disponente di poter consegnare le proprie DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) senza necessariamente aver individuato ed essere accompagnato dal cosiddetto fiduciario. Inoltre si impegna a favorire la piena e celere condivisione del Registro dei Testamenti Biologici istituito presso la Città di Torino con le Aziende Sanitarie Locali e le strutture ospedaliere presenti sul territorio.
